



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
U.O.D. Servizio Fitosanitario – U.O.D. Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazione nelle
Aree Pianeggianti

BOLLETTINO FITOSANITARIO AREALE IRNO - PICENTINI

(Comuni di: Baronissi, Fisciano, Pellezzano, Mercato S. Severino, Calvanico, Salerno, San Mango Piemonte, Castiglione de
Genovesi, San Cipriano Picentino, Giffoni Sei Casali, Giffoni Valle Piana, Montecorvino Rovella, Montecorvino Pugliano,

Olevano Sul Tusciano, Acerno)

Publicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 21 DEL 10 LUGLIO 2024

Andamento meteorologico periodo dal 03/07/2024 al 09/07/2024:

Stato dell'atmosfera variabile, temperature ancora in aumento, umidità stazionarie, assenza di piogge, venti deboli.

PREVISIONE PER I PROSSIMI GIORNI

Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. I venti spireranno deboli variabili, con locali rinforzi occidentali nella parte centrale della giornata. Le temperature non subiranno variazioni significative, permanendo su valori localmente superiori a quelli medi del periodo. *Gli altri dati meteorologici particolareggiati sono disponibili sul sito:*

http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/meteo_2024.html. Le informazioni sulle condizioni meteorologiche sono consultabili sul sito <http://bollettinimeteo.regione.campania.it> a cura della Protezione Civile.

Stato fitosanitario delle colture

COLTURA NOCCIOLO						
N°	Comune	UTM (Unità tecnica di monitoraggio)		Varietà	Fase fenologica	Stato Fitosanitario
		Località	Azienda			
1	Mercato San Severino	Torello	Az. Agricola San Michele	Tonda di Giffoni	Ingrossamento frutti	Nulla da segnalare
2	Giffoni Sei Casali	Via Bissido	Gallo Corrado	Tonda di Giffoni	Come sopra	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Cimice asiatica (*Halyomorpha halis*):

Monitoraggio: nelle fasi iniziali porre attenzione ai punti di ingresso (vicinanza ad edifici, siepi, ecc.). Il monitoraggio va effettuato nelle prime ore del mattino in cui la cimice risulta meno mobile. Controllare la presenza di adulti, ovature e forme giovanili su foglie e frutti con particolare attenzione alla parte alta delle piante. Utilizzare trappole specifiche con feromone di aggregazione. Installare le trappole ai bordi dell'appezzamento a distanza di 20-30 m. tra loro.

Fisico: applicare reti antiinsetto monofila o monoblocco con chiusura, anticipando i primi spostamenti dell'insetto.

Chimico: L'effetto abbattente dei trattamenti è legato soprattutto all'azione diretta per contatto, quindi gli interventi vanno correlati alla presenza dell'insetto.

Sostanze attive e/o ausiliari: Deltametrina, Etofemprox.

Balanino (*Curculio nucum*)

Campionamento: da maggio a luglio scuotere le piante al mattino, affinché gli adulti cadano su un telone posto preventivamente al di sotto della chioma. Tale operazione viene fatta sul 10% delle piante presenti nel nocciolo.

Chimico: soglia di intervento: 2-3- individui per pianta. Etofenprox (1) (2), Deltametrina (1) (3) **Note:** (1) Tra piretroidi ed etofenprox non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento all'anno. (3) Al massimo 2 interventi all'anno.

Cimici nocciolaie (*Gonocerus acuteangulatus, Nezara viridula e Palomena prasina*)

Agronomico: Evitare le consociazioni e la vicinanza di zone incolte in prossimità del nocciolo.

Campionamento: come descritto per il Balanino.

Chimico: soglia di intervento: 2 individui per pianta. Piretrine pure Etofenprox (1) (2), Lambdacialotrina (1) (3)

Note: (1) Tra piretroidi ed etofenprox non più di 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento annuo indipendentemente dall'avversità. (3) Lambdacialotrina si può usare 1 volta all'anno.

COLTURA		PERO			
		UTM		Stadio	Stato
Comune	Località	Azienda	Varietà	Fenologico	Fitosanitario
Giffoni Valle Piana	Sardone	D'Amato Michele	Coscia	Frutti completamente sviluppati	Sintomi di ticchiolatura su foglie e frutti. Condizioni climatiche non favorevoli alla malattia.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Ticchiolatura (f.a. *Venturia pyrina*; f.c. *Spilocaea pyri*):

Chimico: Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a "frutto noce", dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la malattia è presente in campo, utilizzando prodotti di copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate.

Sostanze attive e ausiliari: *Aureobasidium pullulans*, Olio di arancio dolce, Fosfonato di potassio, Laminarina, **Prodotti rameici**, Polisolfuro di Ca, Ditanon, Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+boscalid, Pyraclostrobin, Penconazolo, Tetraconazolo, **Difenoconazolo**, **Tebuconazolo**, Mefentriconazolo, Pirimetanil, **Cyprodinil**, Fluazinam, Metiram, Penthiopyrad, Fluopyram, fosetil Al, Fluxapyroxad, Captano, Fosfonato di potassio; Bicarbonato di potassio.

Psilla (*Cacopsylla pyri*)

Agronomico: Non eccedere nelle concimazioni azotate.

Campionamento: esaminare complessivamente 100 germogli su 10-20 piante ad ettaro.

Chimico: In presenza di melata. Soglia d'intervento: 15-20% dei germogli con uova e/o neanidi. Alla presenza di 1 Antocoride (*Anthocoris nemoralis*) ogni 5 germogli campionati autorizzati esclusivamente interventi con dilavanti.

Sostanze attive: Sali potassici degli acidi grassi, Bicarbonato di potassio, Olio di arancio dolce, Maltodestrina, lavaggi con soluzioni di urea, Piretrine pure, Spirotetramat (Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di posizionarlo sulle uova.), *Beauveria bassiana*.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*):

Installare le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente.

Alle prime catture verificare la percentuale di attacchi ai frutti, esaminando circa 500 frutti/ha.

La soglia di intervento è pari allo 0,3% di frutti con iniziale infestazione larvale a giugno, allo 0,5% al luglio, allo 0,8% ad agosto.

Sostanze attive e/o ausiliari: *Cydia pomonella* granulosus virus, Spinosad, Spinetoram, Acetamipirid, Clorantranilprole, Emamectina, Tebufenozide.

Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana*, *Archips podanus*, *A. rosanus*):

Installare le trappole a feromoni, se si intende impiegare gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ettaro.

I trattamenti contro la *Carpocapsa* sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi.

Sostanze attive e/o ausiliari: *Bacillus thuringiensis*, Spinetoram, Spinosad, Clorantranilprole, Emamectina, Tebufenozide.

COLTURA					
MELO					
UTM			Varietà	Stadio	Stato
Comune	Località	Azienda		Fenologico	Fitosanitario
San Cipriano Picentino	Campiglia no	Di Giacomo Giuseppe	Annurca, Golden Derlicious; Fuji	ingrossamento frutti	Sintomi di ticchiolatura su foglie. Condizioni climatiche non favorevoli alla malattia.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Ticchiolatura (f.a. *Venturia inaequalis*; f.c. *Spilocea pomi*)

Chimico: Utilizzare i fungicidi endoterapici dalla fioritura fino a “frutto noce”, dopo ogni pioggia infettante e tenendo conto della persistenza del prodotto utilizzato. Nella fase di ingrossamento frutti, trattare solo se la copertura e sospendendo i interventi in piena estate, se le temperature sono elevate.

Sostanze attive e ausiliari: *Aureobasidium pullulans*, Olio di arancio dolce, Fosfonato di potassio, Laminarina, Bicarbonato di potassio, **Prodotti rameici**, Polisolfuro di Ca, Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin+boscalid, Pyraclostrobin, Ditanon, Penconazolo, Tetraconazolo, **Difenoconazolo**, **Tebuconazolo**, Mefentriconazolo, Pirimetanil, **Cyprodinil**, Fluazinam, Metiram, Penthiopyrad, Fluopyram, foseetil Al, Fluxapyroxad, Captano.

Carpocapsa (*Cydia pomonella*):

Installare le trappole a feromoni, da controllare settimanalmente.

Campionamento: controllo 500-1000 frutti/ha.

Chimico: soglia: a giugno 0,3% luglio 0,5% agosto 0,8% di frutti attaccati.

Sostanze attive e/o ausiliari: Dispenser *Cydia pomonella* granulosis virus, Spinosad, Etofenprox, Clorantpriliprole, Emamectina, Tebufenozide, Spinetoram, Acetamipirid.

Tortricidi ricamatori (*Pandemis cerasana*, *Archips podanus*, *A. rosanus*):

Installare le trappole a feromoni, se si intende impiegare gli IGR o il *Bacillus thuringiensis* var. *kurstaki*.

Esaminare gemme, germogli e mazzetti fiorali per un totale di 200 organi/ettaro.

I trattamenti contro la *Carpocapsa* sono efficaci anche contro le generazioni estive di questi fitofagi.

Soglia di intervento: 5 - 7% di organi infestati/pianta.

Sostanze attive e/o ausiliari: *Bacillus thuringiensis*, Spinosad, Clorantpriliprole, Emamectina, Tebufenozide; Spinetoram.

OLTURA OLIVO

Unità tecnica di monitoraggio (UTM)			Varietà monitorate	Fase fenologica	Stato Fitosanitaria
Comune	Località	Azienda			
Montecorvino Pugliano	San Michele	Di Giorgio Bernardino	Frantoio Leccino	ingrossamento frutti	Occhio di pavone al di sotto della soglia d'intervento.

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Occhio di pavone o Cicloconio (*Spilocaea oleagina*): Favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma. Effettuare concimazioni equilibrate.

Chimico: Effettuare interventi dopo aver diagnosticato la presenza del parassita col metodo della diagnosi precoce: raccogliere a caso da 10 piante distanti tra loro, per ogni ha di oliveto, 200 foglie e immergerle in una soluzione di NaOH o di KOH al 5% per 2-3 minuti, ad una temperatura, per le foglie vecchie, di 50-60° C, di 20-30°C per quelle giovani. Quindi, esaminate le foglie; su quelle infette si evidenzieranno macchiette scure rotondeggianti. Questa diagnosi va effettuata al risveglio vegetativo ed a inizio autunno con frequenza quindicinale. Soglia di intervento: 30-40% di foglie infette

Sostanze attive ed ausiliari autorizzati: *Bacillus subtilis* Prodotti rameici, Dodina, Pyraclostrobin

Tignola (*Prays oleae*)

Esaminare 100 infiorescenze, su 5-10 piante a caso. La percentuale di infestazione ottenuta, divisa per 3, consente di ottenere la stima del danno che verrà poi arrecato alle drupe dalla generazione carpofaga.

Soglia di intervento: oltre il 30-35% di fiori infestati. Tale soglia corrisponde approssimativamente al 10-15% di frutti infestati dalla generazione carpofaga. Per le olive da tavola la soglia d'intervento va ridotta alla metà. Per meglio posizionare l'epoca del trattamento chimico ci si può avvalere, facoltativamente, delle trappole a feromoni, che consentono di seguire l'andamento del volo dei maschi adulti della generazione carpofaga per colpire la maggior parte delle femmine ovideponenti.

Sostanze attive e/o ausiliari: *B. thuringiensis*, Spinetoram (1), Acetamipirid (2).

In caso di superamento della soglia di intervento, trattare solo la generazione carpo-faga, ed effettuare al massimo 1 trattamento annuo contro questo fitofago. (1) Al massimo 2 trattamenti annui indipendentemente dal fitofago.

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*):

Campionamento: valutare settimanalmente dalla fase di ingrossamento frutti la percentuale di infestazione attiva su campioni di 100 drupe (10 frutti a caso su 10 piante). Chimico: nelle olive da olio effettuare interventi:

- preventivi (adulticidi): esclusivamente utilizzando esche proteiche attivate con formulati specifici autorizzati a base di deltametrina, spinosad, acetamiprid o lambda-cialotrina, eventualmente innescati con feromone, o installando trappole per la cattura massale.
- curativi (nei confronti delle larve): al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di prima età).

Soglia di intervento (solo per la generazione carpo-faga su olive da olio): in funzione delle varietà, 4-5% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture. Impiego delle trappole per il monitoraggio degli adulti.

Sostanze attive e/o ausiliari: Cattura massale con trappole a feromoni, *Opius concolor Beauveria bassiana*, Esche attrattive, Spinosad (1), Acetamiprid (2), Flupyradifurone, cyantraniliprole (3).

Note: (1) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso. (2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.

AVVISI E NOTIZIE UTILI

Si informa che con **DRD n. 38 del 13/03/2024**, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 24 del 18/03/2024, sono state approvate le "Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture" valide per l'anno 2024.

Le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria ed il diserbo integrato delle colture", predisposte dalla UOD 500721 - Servizio Fitosanitario, indicano i criteri d'intervento, le soluzioni agronomiche e le strategie che devono adottare tutti coloro che intendono praticare la difesa fitosanitaria e il diserbo integrato delle colture agrarie in Regione Campania, nell'ottica di un minor impatto verso l'uomo e l'ambiente, consentendo di ottenere, al contempo, produzioni economicamente sostenibili

Tali Norme sono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di produzione integrata della Regione Campania per quanto riguarda la parte inerente alla difesa fitosanitaria e al diserbo integrato delle colture. I disciplinari regionali di produzione integrata sono definiti secondo le modalità previste dal Sistema Nazionale di Qualità Produzione Integrata (SNQPI) istituito con la Legge n. 4 del 3 marzo 2011.

Oggetto: Deroga territoriale per l'utilizzo delle s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (*H.halys*) su nocciolo

In riferimento al D.D. del 22 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (*H.halys*) su nocciolo, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 22 aprile al 19 agosto 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Nocciolo Irpine Soc. Coop. agricola a r.l., acquisita agli atti della UOD 500721, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (*H.halys*) su nocciolo;
- considerata la scarsità di molecole disponibili per il controllo della suddetta avversità sulla coltura del nocciolo

si autorizza l'utilizzo della miscela di s.a. acetamiprid per il controllo di Cimice asiatica (*H.halys*) su nocciolo per i tempi e le modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Si comunica che con DRD n.70/2024 pubblicato alla pagina <http://www.agricoltura.regione.campania.it/difesa/disciplinari.html> del Portale dell'Agricoltura della Regione Campania sono stati approvati gli aggiornamenti delle Norme tecniche 2024

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 17 maggio 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 17 maggio al 13 settembre 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da UNAPROA Società consortile a r.l., acquisita agli atti della scrivente UOD prot. Regione Campania Data: 22/05/2024 15:31:22, PG/2024/0255462, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre-semina o in post-semina prima dell'emergenza della coltura

- considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture

si autorizza l'utilizzo s.a. propizamide per il diserbo di baby leaf di lattuga, cicorino, dolcetta in pieno campo e serra in pre semina o in post semina prima dell'emergenza della coltura rispettando i tempi e le modalità di utilizzo previsti dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo per il controllo degli Elateridi (*Agriotes* spp)

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo e per il controllo di *T. tabaci*, (aleurodide delle solanacee), *T. vaporariorum* e di *Agriotes* spp (elateridi), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 16 aprile al 30 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Comitato Tecnico di Coordinamento OP e ANICAV, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo per il controllo di *T. tabaci*, (aleurodide delle solanacee), *T. vaporariorum* e di *Agriotes* spp (elateridi);

- considerato che per il controllo degli aleurodidi sono già presenti nelle Norme tecniche varie s.a. a diverso meccanismo d'azione;

- considerata la difficoltà di controllo degli elateridi sulla coltura del pomodoro in pieno campo e la scarsità di s.a. autorizzate per il loro contenimento

si autorizza l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su pomodoro in pieno campo unicamente per il controllo degli Elateridi (*Agriotes* spp) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii*.

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 16 aprile 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii*, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 16 aprile 2024 al 15 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Giotto SCAPA, acquisita agli atti della scrivente UOD prot. Regione Campania Data: 19/04/2024 15:32:34, PG/2024/0201024, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii*;

- considerata la difficoltà di controllo della suddetta avversità sulla coltura della fragola

si autorizza l'utilizzo della s.a. Cyantraniliprole su fragola in serra per il controllo della *Frankliniella occidentalis* e *Drosophila suzukii* secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*)

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 27 febbraio 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso

(*T.urticae*), ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024:

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Ghiaccio frutta Soc.Coop, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*);
- considerata la difficoltà di controllo della suddetta avversità sulla coltura della fragola si autorizza l'utilizzo della s.a. Bifenazate su fragola in pieno campo e in serra per il controllo del Ragnetto rosso (*T.urticae*) secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in pre – semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, Brassica juncea, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 23 giugno 2023 di autorizzazione eccezionale della s.a. Napropamide per il diserbo in pre-semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal:

27 febbraio 2024 al 25 giugno 2024 per broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella;

1 aprile 2024 al 29 luglio 2024 per il basilico

Vista la richiesta di deroga territoriale presentata dall'Unione Nazionale tra le Organizzazioni di Produttori Ortofrutticoli Agrumari e di Frutta in Guscio, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il diserbo in pre-semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni.

Considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo delle suddette colture

Si autorizza l'utilizzo della s.a. Napropamide per il diserbo in pre-semina di broccoletti di rapa, cime di rapa, friarielli, *Brassica juncea*, cavolo verza, cavolo di Bruxelles, ravanella, rucola, crescione, valerianella e basilico per il controllo di infestanti mono e dicotiledoni secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. Metamitron per il diserbo in pre – emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 8 marzo 2024 di autorizzazione eccezionale della s.a. Metamitron per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni, ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009, valida dal 8 marzo al 5 luglio 2024: vista la richiesta di deroga territoriale presentata dall'Unione Nazionale Tra Le Organizzazioni Di Produttori Ortofrutticoli Agrumari E Di Frutta In Guscio, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della suddetta s.a. per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni;

considerata la scarsità di molecole disponibili per il diserbo della suddetta coltura

si autorizza l'utilizzo della s.a. Metamitron per il diserbo in pre-emergenza di bietola da foglia per il controllo di infestanti dicotiledoni, secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

Deroga territoriale per l'utilizzo della s.a. sulfoxaflor su susino, ciliegio, melo e pesco per il controllo degli afidi

In riferimento al Decreto del Ministero della Salute del 15 febbraio 2024 di autorizzazione eccezionale per 120 gg della s.a. Sulfoxaflor su:

melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), afide verde (*A.pomi*), afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;

ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024;

pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;

susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus* spp.) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024

ai sensi dell'art. 53 del Regolamento (CE) n.1107/2009:

susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus* spp.) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024

secondo tempi e modalità previste dal DM medesimo.

La presente deroga ha validità temporanea e riguarda l'intero territorio regionale.

Si raccomanda infine il rispetto scrupoloso dell'etichetta del formulato commerciale per cui l'uso è consentito.

- vista la richiesta di deroga territoriale presentata da Ghiaccio frutta Soc.Coop, acquisita agli atti della scrivente UOD, riguardante l'utilizzo eccezionale per 120 gg della s.a. Sulfoxaflor su:
- melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), Afide verde (*A.pomi*), afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1° marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- susino contro Afide verde (*B.helycrisi*), Afide farinoso (*Hyalopterus* spp.) dal 15 febbraio al 13 giugno 2024;
- considerata la difficoltà di controllo delle suddette avversità sulle suddette colture

Si autorizza l'utilizzo della s.a. s.a. Sulfoxaflor su:

- melo contro Afide grigio (*D.plantaginea*), Afide verde (*A.pomi*), Afide lanigero (*E.lanigerum*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- ciliegio contro Afide nero (*M. cerasi*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;
- pesco contro Afide verde (*M.persicae*), Afide nero (*B.persicae*), A. farinoso (*H.amygdali*) dal 1 marzo 2024 al 28 giugno 2024;

Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) - DM macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale:

La direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 2009/128/CE ha adottato misure per la riduzione dei rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di salvaguardare la salute degli operatori, dei cittadini e dell'ambiente. Con il [D. Lgs n. 150/2012](#) è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione e manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli **obbligatori**, presso i centri autorizzati con le **seguenti scadenze**: L'intervallo dei controlli non deve superare i tre anni. Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto. Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni. Le irroratrici abbinata a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata, altre irroratrici con banda trattata inferiore o uguale a tre metri, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sotto fila delle colture arboree, devono essere ricontrollate ogni **sei anni**. Se le stesse attrezzature sono in uso a **contoterzisti**, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a **quattro anni**. **Esoneri** Sono esonerate dai controlli periodici obbligatori: le irroratrici portatili e le irroratrici spalleggiate a motore, prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti in colture protette. /2016). **Altre informazioni utili sono reperibili sul sito:** <http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/taratura.htm>

AVVERSITA' OGGETTO DI DECRETO DI LOTTA OBBLIGATORIA:

CIMICE ASIATICA (*Halyomorpha halys*) È un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018. Gli individui adulti sono lunghi 12-17 mm e di colore che comprende varie tonalità di bruno e di grigio. Le antenne presentano due bande bianche. Sul torace sono presenti due serie di 4-5 piccole macchie bianche. Il margine dell'addome presenta bande nere e bianche in alternanza. La parte ventrale del corpo è di colore biancastro, talvolta con macchie grigie e nere. Si nutre a carico dei frutti di varie piante coltivate (pero, melo, pesco, ciliegio, kiwi, kaki, nocciolo, ecc.), ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni e aborto dei semi.

Il Servizio Fitosanitario, in collaborazione con il CNR-IPSP di Portici, realizza da tempo un programma specifico di contrasto alla cimice asiatica attraverso azioni specifiche (rete regionale di monitoraggio e controllo biologico con rilascio dell'antagonista *Trissolcus japonicus*). Per il corrente anno, è stato attivato anche un sistema di allerta che prevede la pubblicazione di specifici bollettini sull'andamento delle catture in 8 aree omogenee visibili al link:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/cimice-asiatica-monitoraggio.html>

***Xylella fastidiosa* - Complesso del disseccamento rapido dell'olivo.** La sintomatologia riscontrata è essenzialmente la seguente:

Disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta; Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto; Foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale. Una serie di concause sembrano originare questo tipo di fitopatia: insetti (*Zeuzera pyrina*, cicadellidi), funghi (*Phaeoacremonium sp.*), batteri (*Xylella fastidiosa*), scarsa cura dello stato vegetativo e produttivo delle piante. Sul batterio *Xylella fastidiosa* si è concentrata l'attenzione in quanto considerato il patogeno potenzialmente più pericoloso. È un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette. È un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero, pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio. Il contenimento dell'infestazione si basa essenzialmente su misure di eradicazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro distruzione con il fuoco) e misure di prevenzione (controllo degli insetti xylofagi e vettori, eliminare le erbe infestanti, evitare gli stress idrici).

***CINIPIDE DEL CASTAGNO* (*Dryocosmus kuriphilus* Y.)**

È presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno. L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte. Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati. Ogni anno il Servizio Fitosanitario Regionale provvede alla delimitazione delle aree del territorio regionale interessate dall'infestazione del cinipide (Decreto regionale dirigenziale n°428 del 15.11.11).

FLAVESCENZA DORATA

In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011). Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti). La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

Altre informazioni utili sono disponibili sul sito:

<http://agricoltura.regione.campania.it/difesa/difesa.html>

**TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI
AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AGLI S.T.P. COMPETENTI PER
TERRITORIO.**

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico Dr Agr. Antonio Vitolo del Servizio Territoriale Provinciale di SALERNO - CeSA di Salerno
Via Abella Salernitana, 3 tel. 089-2589610 - 3289289701 email: antonio.vitolo@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile in data 17 luglio 2024